

Solidarietà con Mimmo Lucano dalla Società dei Territorialisti/e

Una condanna superiore ad altre per delitti di sangue targati mafia: i 13 anni di reclusione inflitti all'ex Sindaco di Riace Mimmo Lucano dal Tribunale di primo grado di Locri suscitano solo stupore, indignazione, rabbia, quasi fanno sentire inadeguata una semplice reazione di solidarietà. È la vittoria del peggio delle istituzioni e della cultura dell'odio sparsa a piene mani nel nostro Paese da molti anni.

Ma non è retorica dire che il vincitore morale è sempre lui, il Sindaco di un Comune che è diventato modello di accoglienza e di rinascita territoriale grazie agli immigrati, che ha stupito il mondo. Chi di noi ha conosciuto Lucano sa della sua arma invincibile: un senso di umanità e solidarietà senza compromessi, la semplicità di soluzioni a un problema che è solo lo specchio di tragedie indicibili che travagliano il mondo intero. Il modello di accoglienza di Riace ha indicato la strada al futuro dei processi di integrazione, tra immigrati e autoctoni, tra accoglienza e nuovo sviluppo locale, persino tra Nord e Sud del mondo. Le reti di accoglienza e integrazione dei migranti che Lucano ha contribuito a fondare e di cui Riace è stata capofila oggi sono realtà di decine e decine di enti territoriali perfettamente funzionanti e avanzate.

Ed ecco, caro Mimmo, la vittoria che nessuno potrà mai toglierti: con la tua opera hai conquistato milioni di cuori, anche i nostri. I semi che hai gettato non moriranno mai.

Alberto Magnaghi, Presidente della Società dei Territorialisti/e ONLUS

Sergio De La Pierre, responsabile dell'Osservatorio nazionale della Società dei Territorialisti/e sulle buone pratiche in ambito migratorio

Alberto Ziparo, Osservatorio SdT